

Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

Seduta di Prima convocazione



Comune di Finale Ligure
Provincia di Savona

Numero progressivo **92**

OGGETTO

Adozione del Piano Finanziario 2020, approvazione delle tariffe TARI con relativa misura delle agevolazioni Covid-19 e modifica delle scadenze di versamento.

L'anno duemilaventi il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore 15:00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Straordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO		X
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA	X	
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO	X	
11	SALPIETRO LAURA	X	
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	CERVONE PIER PAOLO	X	
14	GUALBERTI MASSIMO	X	
15	FASCIOLO CAMILLA	X	
16	CILETO TIZIANA	X	
17	GEREMIA MARINELLA	X	

Totale componenti: Presenti: 16 Assenti: 1

Assiste il Vicesegretario: Dott. Eugenio Minuto.

Il Presidente Delia Venerucci assume la presidenza della presente adunanza Straordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

N. 92

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario 2020, approvazione delle tariffe TARI con relativa misura delle agevolazioni Covid-19 e modifica delle scadenze di versamento.

"OMISSIS"

Dopodichè,

IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento scaturito dagli approfondimenti effettuati nel corso della sospensione della seduta del Consiglio Comunale, che viene pertanto

A P P R O V A T O

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Pier Paolo CERVONE, Massimo GUALBERTI, Camilla FASCIOLO, Tiziana CILETO e Marinella GEREMIA)

Il che il Presidente accerta e proclama.

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA a legge n. 160/2019, articolo 1, comma 738 ai sensi della quale è stata abrogata la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*»;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il

servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, (di seguito Regolamento comunale), approvato in conformità alle disposizioni di cui alla citata Legge n. 160/2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 30/04/2020;

DATO ATTO che la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 della L. 147/2013 *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

VISTO l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

RICHIAMATA la delibera n. 443/2019 del 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e il relativo allegato A denominato “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 – MTR”, con cui l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti, a valere dall'annualità 2020;

DATO ATTO che la citata deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF:

- adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l'aggiornamento, in coerenza con le linee generali a definite nel D.P.R. n. 158/99, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regolamenta, viceversa, la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal D.P.R. n. 158/1999, con la conseguenza che il Comune – che continua ad essere l'unico soggetto competente all'approvazione delle tariffe (sia in caso di TARI tributo che in caso di tariffa avente natura corrispettiva) - viene chiamato a svolgere una funzione “esterna” al MTR, ma a questo strettamente correlata per il tramite del PEF, che ne costituisce il necessario presupposto;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie (*Price-cap*) in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza;

VISTO, in particolare, l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, rubricato “Procedura di approvazione”, che delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani, ripartendo le competenze di tale procedimento tra i seguenti soggetti:

- il Gestore del servizio, che ha il compito di predisporre annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e di trasmetterlo all'Ente territorialmente competente, corredato da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, che per la Regione Liguria è individuato nei singoli comuni affidanti il servizio, come indicato nella delibera del Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti n. 12 del 17/02/2020;
- l'Ente territorialmente competente, che ha il compito di validare il Piano Economico Finanziario della gestione del Servizio Rifiuti degli enti locali a trasmettere lo stesso Piano ai Comuni di riferimento ed all'ARERA per la successiva approvazione;
- l'ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale del piano e dei corrispettivi del servizio;

PRESO ATTO che la deliberazione n. 443/2019/R/RIF prevede altresì che fino all'approvazione da parte di ARERA del PEF trasmesso dal Comune, si applicano, quali prezzi massimi del servizio quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

DATO ATTO che, ai sensi del metodo MTR sopraccitato, con determinazione n. gen 735/2020 dell'Area 4° - Servizio Ambiente è stato validato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di igiene urbana del Comune di Finale Ligure per l'anno 2020 (Allegato A);

CONSIDERATO che il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, all'articolo 107, comma 5 ha introdotto la facoltà di approvare, per l'anno 2020, le tariffe in vigore nell'anno precedente, stabilendo che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

RITENUTO di non avvalersi della facoltà appena citata, provvedendo ad adottare per l'anno di imposta 2020 le tariffe calcolate in base alla metodologia di calcolo indicata da ARERA nella Deliberazione 443/2019/R/Rif all'articolo 5 "Determinazione dei corrispettivi per l'utenza";

VALUTATO, per quanto sopra esposto, di procedere al calcolo delle tariffe TARI 2020 secondo il nuovo metodo MTR di cui alla delibera 443/2019 che conferma l'applicazione del precedente metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, ma sulla base dei costi contenuti nel Piano Economico Finanziario del servizio di igiene urbana (PEF), comprensivi dei costi del gestore Finale Ambiente S.p.A. e del gestore secondario Comune di Finale Ligure, per i costi direttamente sostenuti dagli stessi, come validato dal Comune di Finale Ligure, Area 4° - Servizio Ambiente, nelle more dell'approvazione di ARERA;

DATO ATTO che il calcolo della quota fissa delle utenze domestiche viene definito considerando il coefficiente Ka di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare;

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto, e ritenuto di mantenere tali coefficienti invariati rispetto al 2019, come indicati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale nell'allegato C;

CONSIDERATO che il Comune di Finale Ligure già dal 2016 non applica le deroghe previste dall'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, il quale consente ai Comuni, dall'anno 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, nella determinazione dei coefficienti per il calcolo della quota variabile delle utenze domestiche (Kb) e delle quote fissa e variabile delle utenze non domestiche (Kc e Kd), di derogare ai limiti massimi e minimi stabiliti dalle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge n. 147/2013, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013, come esplicitato all'allegato B;

VISTE le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) così come riportate negli allegati C1, C2, e C3, parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

RICHIAMATO altresì l'art. 23bis del vigente regolamento comunale che, limitatamente alla sola annualità 2020, riduce il tributo, senza che ciò comporti aumenti per le utenze domestiche, residenti e non residenti, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, limitatamente alle sole utenze non domestiche, rinviando la definizione della misura della riduzione ad una successiva apposita deliberazione di Consiglio Comunale, entro il termine disposto per l'anno 2020 per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che, ai sensi dei commi 2 e 3 del citato art. 23bis, la copertura dell'agevolazione è disposta attraverso apposita autorizzazione di spesa e viene assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, eventualmente attraverso anche altre fonti di finanziamento esterno, e che la riduzione in questione sarà applicata d'ufficio e cesserà di operare dall'anno 2021;

VISTA inoltre la deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF ad oggetto: "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19", con la quale l'Autorità regola le modalità per il riconoscimento sul territorio nazionale di riduzioni tariffarie e agevolazioni rivolte alle utenze maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria;

RICHIAMATA la successiva deliberazione ARERA n. 238/2020 ad oggetto: "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", che ha introdotto l'art. 7Ter all'MTR;

RICHIAMATA la nota IFEL del 31 maggio 2020, in cui viene chiarito che, in materia di agevolazioni/riduzioni TARI, qualsiasi scelta che vada oltre il livello minimo contemplato nella Delibera n.158/2020 possa essere liberamente applicata dai Comuni, con l'unica accortezza di comprendere, all'interno delle scelte effettuate, le utenze non domestiche previste dagli Allegati alla delibera ARERA n. 158/2020. Non esiste infatti alcun divieto di procedere in maniera più generosa, con risorse derivanti dal bilancio dei Comuni, al fine di beneficiare le utenze in difficoltà economica provocata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ma appare comunque opportuno rispettare il "minimo regolatorio" imposto dalle nuove previsioni ARERA;

RITENUTO pertanto di definire la misura dell'agevolazione tariffaria di cui all'art. 23bis del vigente regolamento comunale sulla TARI nella misura del 25% da applicarsi alle tariffe 2020 sia sulla parte variabile che sulla parte fissa, dando atto pertanto del rispetto della misura minima prevista dalla deliberazione ARERA n. 158/2020;

DATO ATTO che l'importo di tale agevolazione, il cui importo effettivo potrà essere definito solo a seguito della puntuale applicazione delle tariffe alla banca dati dei contribuenti, viene stimato in € 350.000,00, e che tale importo verrà finanziato con successiva variazione di bilancio mediante iscrizione di apposita autorizzazione di spesa, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della L. 147/2013, finanziandola con applicazione dell'avanzo di amministrazione libero, ad oggi disponibile;

RICHIAMATO l'art. 26 comma 6 del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI, ai sensi del quale, per particolari e motivate esigenze, il numero e la scadenza delle rate possono essere modificate contestualmente all'approvazione delle tariffe, e ritenuto di stabilire, anche sulla base di quanto proposto dalla Giunta Comunale con deliberazioni nn. 51/2020 e 57/2020, ricorrendo particolari e motivate esigenze relative alle tempistiche di approvazione delle tariffe per l'anno 2020 ed all'emergenza Covid-19, e potendo il bilancio dell'Ente sopportarne il peso a livello di flussi di cassa, le scadenze delle rate nel seguente modo:

- utenze domestiche: 5 dicembre 2020, 16 gennaio 2021, 16 febbraio 2021;
- utenze non domestiche: 12 rate mensili, con prima rata scadente il 5 dicembre 2020, e le successive 11 rate scadenti il giorno 16 del mese, per i mesi di gennaio-novembre 2021.

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'articolo 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dall'art. 1 comma 106 del D.L. 34/2020, che dispone "[...] per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020. [...]";
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011, così come modificato dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo

fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

RITENUTO che la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, rivesta anche natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D.Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione, allegato sotto la lettera D.

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica, resi dal Dirigente dell'Area 4° e dell'Area 3° ed il parere contabile, reso dal Dirigente dell'Area 3° Economico-Finanziaria;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare in data 25/09/2020;

IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione e del suo allegato emendato, che viene

A P P R O V A T A

con voti favorevoli n. 12 (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA e Pier Paolo CERVONE), con voti contrari n. 1 (Tiziana CILETO) e con voti astenuti n. 3 (Massimo GUALBERTI, Camilla FASCIOLO e Marinella GEREMIA), essendo n. 16 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti dei 17 assegnati ed in carica.

Il che il Presidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1. Di adottare il Piano Economico Finanziario così come deliberato e validato dall'Ente Territorialmente Competente Comune di Finale Ligure – Area 4° Servizio Ambiente in data 24/09/2020 con determinazione n. gen 735/2020 al fine di poter disporre delle grandezze necessarie alla determinazione delle entrate tariffarie TARI 2020 (Allegato A).
2. Di determinare per l'anno 2020 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche (Allegato B):

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	66,60%
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	33,40%

3. Di determinare per l'anno 2020 le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) così come riportate negli allegati C1, C2, e C3, parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, definiti in base alla metodologia di cui al D.P.R. n. 158/1999, e sulla base del Piano Economico Finanziario di cui al punto 1, adottato con la presente deliberazione.
4. Di approvare la misura dell'agevolazione straordinaria riferita alle utenze non domestiche per l'anno 2020 di cui all'art. 23bis del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, conseguente alla crisi epidemiologica da Covid-19, definendola nel 25% sia per la parte variabile di tariffa che per la parte fissa, dando atto che tale agevolazione risulta rispettosa della misura obbligatoria disposta da ARERA con deliberazione n. 158/2020.
5. Di dare atto che l'importo di tale agevolazione, il cui importo effettivo potrà essere definito solo a seguito della puntuale applicazione delle tariffe alla banca dati dei contribuenti, viene stimato in € 350.000,00, e che tale importo verrà finanziato con successiva variazione di bilancio mediante iscrizione di apposita autorizzazione di spesa, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della L. 147/2013, finanziandola con applicazione dell'avanzo di amministrazione libero, ad oggi disponibile.
6. Di dare atto che le agevolazioni in questione rappresentano riduzioni tariffarie episodiche ed atipiche, da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria che ha avuto ripercussioni dirette sulla situazione economica e finanziaria delle attività presenti sul territorio.
7. Di stabilire, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI, e sulla base di quanto proposto dalla Giunta Comunale con deliberazioni nn. 51/2020 e 57/2020, ricorrendo particolari e motivate esigenze relative alle tempistiche di approvazione delle tariffe per l'anno 2020 ed all'emergenza Covid-19, e potendo il bilancio dell'Ente sopportarne il peso a livello di flussi di cassa, le scadenze delle rate nel seguente modo:
 - utenze domestiche: 5 dicembre 2020, 16 gennaio 2021, 16 febbraio 2021;
 - utenze non domestiche: 12 rate mensili, con prima rata scadente il 5 dicembre 2020, e le successive 11 rate scadenti il giorno 16 del mese, per i mesi di gennaio-novembre 2021.
8. Di dare atto che la presente deliberazione esplica i suoi effetti dal 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 e dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006.
9. Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.
10. Di dare atto che il Servizio Tributi provvederà alla pubblicazione delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.
11. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Pier Paolo CERVONE, Massimo GUALBERTI, Camilla FASCIOLO, Tiziana CILETO e Marinella GEREMIA)

D I C H I A R A

la deliberazione che precede "immediatamente eseguibile".

Dopodichè,

IL PRESIDENTE

sottopone a votazione la proposta di inversione per l'esame anticipato del punto N. 6 "Variazione al Bilancio 2020/2022. Provvedimento ai sensi dell'art. 175, comma 5 del T.U.E.L." al punto N. 2, che viene

A P P R O V A T A

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Pier Paolo CERVONE, Massimo GUALBERTI, Camilla FASCIOLO, Tiziana CILETO e Marinella GEREMIA,)

Sono le ore 16,55.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale.

La seduta riprende alle ore 16,59 e si verificano le presenze.

Sono presenti n. 15 Consiglieri comunali (assenti Ugo Frascherelli e Claudio Casanova).

ATTESTAZIONI E PARERI (AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 3, Dott.ssa Selene Preve, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to: Dott.ssa Selene Preve

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

Il Vicesegretario

F.to Dott. Eugenio Minuto

Il Presidente

F.to Delia Venerucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Finale Ligure			
		Ciclo integrato RU	Costo non rivalutato	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	339.693	-	-	339.693
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	383.706	-	-	383.706
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	396.647	-	-	396.647
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	1.142.242	-	-	1.142.242
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G		-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G		-	-	-
Fattore di Sharing – b	E				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-		-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	142.063	-	-	142.063
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0,33			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	E	46.881		-	46.881
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	666.355			666.355
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5		1	
Rateizzazione r	E	1			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	C	333.177			333.177
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	254.858		-	254.858
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		414.212	422.537,41	422.537
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	2.803.443	-	422.537	2.380.906
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	896.155	-	-	896.155
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	118.397	6.168	6.292,29	124.689
Costi generali di gestione - CGG	G	411.934	-	-	411.934
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	1.904	-	-	1.904
Altri costi - COal	G	9.139	11.036	11.258,13	20.397
Costi comuni – CC	C	541.374		17.550	558.924
Ammortamenti - Amm	G	232.510			232.510
Accantonamenti - Acc	G	-		192.126	192.126
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-	-
- di cui per crediti	G		192.126	192.126,25	192.126
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	159.262			159.262
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G				-
Costi d'uso del capitale di terzi	G				
Costi d'uso del capitale - CK	C	391.772		192.126	583.898
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	269.369			269.369
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5		1	
Rateizzazione r	E	1			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	134.684			134.684
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	183.669	1.104	1.126	184.795
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	1.878.285		210.802	2.089.088
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	4.681.728	-	211.735	4.469.993
Grandezze fisico-tecniche					
% rd	G				66,46%
q ₂₋₂	G				11.436.000
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G				390,87 €
fabbisogno standard €cent/kg	E				370,42 €
costo medio settore €cent/kg	E				
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-0,25			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E	-0,20			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E	-0,05			
Totale γ	C	-0,5		0	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,5		1	
Verifica del limite di crescita					
r _p _a	MTR				1,70%
coefficiente di recupero di produttività - X _a	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	E				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C				1,6%
(1+p)	C				1,016
ΣT _a	C				4.469.993
ΣT _{a-1}	E				4.400.298
ΣT _a / ΣT _{a-1}	C				1,01584
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				4.469.993
delta (ΣTa-ΣTmax)	C				-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G				143.872

Legenda celle

compilazione libera
da inserire solo nel caso di singolo gestore
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali
dato MTR

ALLEGATO B

COSTO DEL SERVIZIO		
Costi fissi 2020 rideterminati art. 3 MTR	58,60%	2.619.621
Costi variabili 2020 rideterminati art. 3 MTR	41,40%	1.850.372
	100,00%	4.469.993

DEFINIZIONE GETTITO ORDINARIO 2020		
LIVELLO TARIFFARIO MASSIMO 2020 DA mtr		4.613.866
RECUPERO NUOVO IMPONIBILE ANNI PRECEDENTI (CAP 94)		219.040
RECUPERO DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (cap 95)		240.286
MIUR		11.000
GETTITO ORDINARIO 2020 (CAP 90)		4.143.540

RIPARTIZIONE GETTITO ORDINARIO 2020 TRA COMPONENTI FISSE E VARIABILI		
Gettito fisso	58,60%	2.428.304
Gettito variabile	41,40%	1.715.235

RIPARTIZIONE GETTITO ORDINARIO 2020 TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE		
UTENZE NON DOMESTICHE	33,40%	1.383.942
UTENZE DOMESTICHE	66,60%	2.759.597

Gettito UTENZE NON DOMESTICHE		
Gettito fisso		811.054
Gettito variabile		572.889
TOTALE gettito utenze NON domestiche		1.383.942

Gettito UTENZE DOMESTICHE		
Gettito fisso		1.617.251
Gettito variabile		1.142.347
TOTALE gettito utenze domestiche		2.759.597

Ripartizione copertura costi tra utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie, utenze domestiche e non domestiche, è avvenuto secondo "criteri razionali". In particolare:

- tipologia e frequenza di svolgimento del servizio
- la superficie a ruolo
- la produzione di rifiuti in Kg (misurata puntualmente o presunta mediante calcolo indicato dalla circolare del Ministero dell'Ambiente n. 108 del 7 ottobre 1999)
- l'attuale gettito in regime di TARI

TARIFFE DOMESTICHE 2020		
	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
Famiglie 1 Componente	1,338	41,085
Famiglie 2 Componenti	1,572	82,170
Famiglie 3 Componenti	1,756	105,281
Famiglie 4 Componenti	1,906	133,527
Famiglie 5 Componenti	2,057	166,909
Famiglie 6 Componenti	2,174	192,587

CONFRONTO CON TARIFFE DOMESTICHE 2019		
	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
Famiglie 1 Componente	1,354	38,337
Famiglie 2 Componenti	1,591	76,675
Famiglie 3 Componenti	1,778	98,240
Famiglie 4 Componenti	1,930	124,597
Famiglie 5 Componenti	2,082	155,746
Famiglie 6 Componenti	2,201	179,707

Diff PF	%	Diff PV	%
- 0,017	- 1,22	2,748	7,17
- 0,019	- 1,22	5,496	7,17
- 0,022	- 1,22	7,041	7,17
- 0,024	- 1,22	8,930	7,17
- 0,025	- 1,22	11,163	7,17
- 0,027	- 1,22	12,880	7,17

2020 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Ctapf	811.053,54 Tot. costi fissi utenze non domestiche
QTnd	409.001,92 Tot. Superfici utenze non domestiche
Qapf	1,98 Tot. costifissi ut. Nd / tot.sup. ut. N.d.
Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)	100%

ridotte

	Attività	Kc min.	Kc max.	% incremento	Kc	sup. tot.	sup. tot * KC	Tariffa 2020	Gettito 2020	Tariffa 2019	% scost.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	100%	0,670	2.788,00	1867,96	1,329	3.704,18	1,270	4,65
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	100%	0,430	820,00	352,60	0,853	699,21	0,815	4,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	100%	0,600	64.026,85	38416,11	1,190	76.179,40	1,137	4,65
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	100%	0,880	24.295,99	21380,47	1,745	42.397,62	1,667	4,65
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	100%	0,640	55.346,85	35421,98	1,269	70.242,03	1,213	4,65
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	50%	0,425	5.684,00	2415,70	0,843	4.790,35	0,805	4,65
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	50%	1,420	24.881,64	35331,93	2,816	70.063,45	2,691	4,65
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	100%	1,080	42.360,53	45749,38	2,142	90.721,32	2,046	4,65
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	50%	1,125	10.742,00	12084,75	2,231	23.964,14	2,132	4,65
10	Ospedale	1,07	1,29	50%	1,180	1.842,00	2173,56	2,340	4.310,18	2,236	4,65
11	Uffici, agenzie	1,07	1,52	100%	1,520	14.211,00	21600,72	3,014	42.834,37	2,880	4,65
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,61	100%	0,610	6.544,00	3991,84	1,210	7.915,85	1,156	4,65
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	100%	1,410	14.621,85	20616,81	2,796	40.883,27	2,672	4,65
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	100%	1,800	1.478,00	2660,40	3,569	5.275,59	3,411	4,65
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	100%	0,830	507,00	420,81	1,646	834,47	1,573	4,65
16/A	Banchi di mercato beni durevoli 17 GG	1,09	1,78	0%	1,090	80,00	87,20	2,161	172,92	2,065	4,65
16/B	Banchi di mercato beni durevoli 52 GG	1,09	1,78	100%	1,780	3.670,00	6532,60	3,530	12.954,19	3,373	4,65
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	90%	1,441	2.699,00	3889,26	2,858	7.712,43	2,730	4,65
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	100%	1,030	2.844,00	2929,32	2,042	5.808,86	1,952	4,65
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	50%	1,250	4.489,00	5611,25	2,479	11.127,15	2,369	4,65
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	100%	0,920	2.655,00	2442,60	1,824	4.843,69	1,743	4,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	100%	1,090	4.200,40	4578,44	2,161	9.079,07	2,065	4,65
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	0%	5,570	12.181,95	67853,46	11,045	134.553,87	10,554	4,65
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	0%	4,850	109,00	528,65	9,618	1.048,32	9,190	4,65
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	0%	3,960	9.468,70	37496,05	7,853	74.354,92	7,503	4,65
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	100%	2,760	8.206,60	22650,22	5,473	44.915,53	5,230	4,65
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	475,80	732,73	3,054	1.453,01	2,918	4,65
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	0%	7,170	760,00	5449,20	14,218	10.805,80	13,586	4,65
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	50%	2,150	0,00	0,00	4,263	0,00	4,074	4,65
29/A	Banchi di mercato genere alimentari 42 GG	3,50	6,92	55%	5,381	400,00	2152,40	10,671	4.268,22	10,196	4,65
29/B	Banchi di mercato genere alimentari 17 GG	3,50	6,92	0%	3,500	78,00	273,00	6,941	541,36	6,632	4,65
29/C	Banchi di mercato agricoltori	3,50	6,92	100%	6,920	37,50	259,50	13,722	514,59	13,112	4,65
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	0%	1,040	1.010,60	1051,02	2,062	2.084,19	1,971	4,65
					totali	323.515	409.001,92		811.053,54		

verificato

2019 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVnd	572.888,49	Tot. Costi variabili utenze n.d.
QTnd	3.355.942,73	Kg utenze n.d.
Cu	0,171	tot.costi var. n.d. /tot.kg
% aumento utenze giornaliere	100%	

		Inserire									
	Attività	Kd min.	Kd max.	%increm.	Kd	sup. tot.	Qnd	TARIFFA 2020	Gettito 2020	Tariffa 2019	% scost.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	100%	5,500	2.788	15.334	0,939	2.617,65	0,827	13,48
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	100%	3,500	820	2.870	0,597	489,93	0,527	13,48
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	100%	4,900	64.027	313.732	0,836	53.556,70	0,737	13,48
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	100%	7,210	24.296	175.174	1,231	29.903,73	1,085	13,48
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	100%	5,220	55.347	288.911	0,891	49.319,53	0,785	13,48
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	50%	3,520	5.684	20.008	0,601	3.415,48	0,530	13,48
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	50%	11,650	24.882	289.871	1,989	49.483,51	1,753	13,48
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	100%	8,880	42.361	376.162	1,516	64.214,03	1,336	13,48
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	50%	9,210	10.742	98.934	1,572	16.888,86	1,386	13,48
10	Ospedale	8,81	10,55	50%	9,680	1.842	17.831	1,652	3.043,83	1,456	13,48
11	Uffici, agenzie	8,78	12,45	100%	12,450	14.211	176.927	2,125	30.202,96	1,873	13,48
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,50	5,03	100%	5,030	6.544	32.916	0,859	5.619,10	0,757	13,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	100%	11,550	14.622	168.882	1,972	28.829,68	1,738	13,48
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	100%	14,780	1.478	21.845	2,523	3.729,10	2,223	13,48
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	100%	6,810	507	3.453	1,163	589,40	1,024	13,48
16/a	Banchi di mercato beni durevoli 17 GG	8,90	14,58	5%	9,184	80	735	1,568	125,42	1,382	13,48
16/b	Banchi di mercato beni durevoli 52 GG	8,90	14,58	100%	14,580	3.670	53.509	2,489	9.134,38	2,193	13,48
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	100%	12,120	2.699	32.712	2,069	5.584,20	1,823	13,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	100%	8,480	2.844	24.117	1,448	4.117,00	1,276	13,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	50%	10,250	4.489	46.012	1,750	7.854,69	1,542	13,48
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	100%	7,530	2.655	19.992	1,285	3.412,83	1,133	13,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	100%	8,910	4.200	37.426	1,521	6.388,87	1,340	13,48
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	0%	45,670	12.182	556.350	7,796	94.973,70	6,870	13,48
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	0%	39,780	109	4.336	6,791	740,20	5,984	13,48
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	0%	32,440	9.469	307.165	5,538	52.435,66	4,880	13,48
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	100%	22,670	8.207	186.044	3,870	31.759,26	3,410	13,48
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	0%	12,600	476	5.995	2,151	1.023,41	1,896	13,48
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	0%	58,760	760	44.658	10,031	7.623,44	8,840	13,48
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	50%	17,635	0	0	3,010	0,00	2,653	13,48
29/a	Banchi di mercato genere alimentari 42 GG	28,70	56,78	85%	52,568	400	21.027	8,974	3.589,53	7,908	13,48
29/b	Banchi di mercato genere alimentari 17 GG	28,70	56,78	0%	28,700	78	2.239	4,899	382,15	4,318	13,48
29/c	Banchi di mercato agricoltori	28,70	56,78	100%	56,780	38	2.129	9,693	363,48	8,542	13,48
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	0%	8,560	1.011	8.651	1,461	1.476,76	1,288	13,48
					totali	323.515	3.355.943		572.888,49		

Verificato